



# UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Dipartimento di Scienze della Salute

## LETTERA DI CANDIDATURA COMPONENTE DIRETTIVO ITALIAN PROTEOMICS ASSOCIATION TRIENNO 2022-2024

**Paola Roncada**

Catanzaro, 20 luglio 2021

Cari amici del Direttivo, Cari Soci,

desidero rinnovare la mia candidatura per il Direttivo ItPA per il prossimo triennio.

Partiamo innanzi tutto dal bilancio di questi tre anni.

In questo mandato che volge al termine con funzioni di Presidente, flagellato dalla Pandemia, siamo riusciti comunque a non perdere il timone della mission di questa società scientifica, che vede i giovani veri protagonisti della vita attiva della società, portando a termine il Libro di proteomica, unica opera al momento disponibile in lingua italiana, la prima scuola di proteomica, che si è svolta lo scorso anno a Napoli, un virtual meeting, destinato ai giovani ricercatori riservando premi, un workshop internazionale sul mitocondrio e due congressi internazionali, uno a Catanzaro nel 2019 che ha visto oltre 150 iscritti nazionali e internazionali, di cui il 60 per cento giovani ricercatori, e uno che si svolgerà prossimamente a Roma a settembre sempre internazionale. Siamo riusciti a iscrivere ItPA nel MEDTECH Europe, per attrarre anche le società diagnostiche come nostri sponsors & partners, consentendo di dare molti premi ai giovani. Inoltre, in pectore, c'è una scuola internazionale di proteomica insieme ad EuPA nel 2022 a Soverato, destinata sempre agli Early Career Researchers. Abbiamo anche cominciato nel 2020 un percorso di progettualità di ItPA, purtroppo non andato a buon fine, che ha visto la nostra associazione presentatrice di un progetto di ricerca su COVID-19.

Quindi, se dovessi essere *rieletta* per il prossimo triennio, il mio progetto è quello di continuare a far crescere questa società e ad attrarre sempre di più giovani ricercatori, vero motore portante della nostra associazione, per supportarli economicamente attraverso lo strumento della Fondazione ItPA onlus, per aiutarli nelle progettualità di scambio tra laboratori nazionali e internazionali, grazie al lavoro svolto nelle commissioni EuPA e HUPO, nel quale sono nel board, e naturalmente continuare a portare la bandiera delle due cordate internazionali in cui ItPA è coinvolta; l'mtHPP e la Food and Nutrition Proteomics, per coinvolgere quante più competenze possibili. Inoltre, attraverso lo strumento di ItPA e Fondazione, di esplorare possibilità di presentare progetti e attivare anche percorsi di 'conoscenza' con workshop organizzati all'interno di altre società scientifiche.

Desidero ringraziare infine chi mi ha supportato per questo mandato, per quelli precedenti da tesoriere e il mio Direttivo, che è stato fondamentale per tutti questi traguardi che abbiamo raggiunto insieme.

Arrivederci presto allora a Roma!

Paola Roncada

### CV Breve

Paola Roncada è professore di II fascia di malattie infettive degli animali presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Ha conseguito la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nel 1995 all'Università degli Studi di Milano e il dottorato in Biochimica nel 2001 presso l'Università degli Studi di Sassari. I suoi interessi di ricerca comprendono il latte, sia come fluido diagnostico sia come nutraceutico, sviluppando poi linee di indagine nella proteomica dei microrganismi di interesse zoonosico, incluso il microbiota e la metaproteomica, nei temi che spaziano dalla salute animale alla sicurezza alimentare inclusa l'antibiotico resistenza. Recentemente si è dedicata alla immunoproteomica e alla predizione bioinformatica di epitopi immunoreattivi nelle zoonosi emergenti. Dal 2001 al 2018 ha diretto l'unità di proteomica di sanità pubblica dell'Istituto Spallanzani di Milano in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Dal 2019 è Presidente della Italian Proteomics Association. E' Council Member della Human Proteome Organization. E' chair dell'azione internazionale Food and Nutrition Proteomics sotto l'egida della Human Proteome Organization della European Proteomics Association, E' stata MC delegata del MIUR per due COST ACTION europee, FA1002 Farm Animal Proteomics e FA1402 Improving Allergy risk Assessment Strategy for New Food Proteins. In questo progetto è stata Responsabile del tavolo tecnico Short Term Scientific Mission. E' stata responsabile scientifico di UO di EU 7FP (PROLIFIC), Pluridisciplinary study for a RObust ansustainabLe Improvement of Fertility In Cows. E' stata responsabile di U.O. del Progetto ERANET- ARIMNET – BrucMedNet Improvement of epidemiological and serological tools for diagnosis and control of Brucellosis in the Mediterranean region. E' Executive editor della rivista Journal of Proteomics e della rivista One Health, e della rivista International Journal of Molecular Sciences. E' autrice di oltre 250 lavori a stampa, di cui oltre 90 impattati e indicizzati su Scopus (H index 24 al 1/7/2021)



Busto Arsizio, 14 luglio 2021

Caro Presidente,  
Cari colleghi del Direttivo,  
Cari Soci,

con la presente intendo presentare la mia ri-candidatura come membro del consiglio direttivo di ItPA per il triennio 2022-2024.

Questi ultimi tre anni sono stati molto fruttuosi, lo spirito di gruppo e la collaborazione nel Direttivo ci hanno permesso di raggiungere molti dei risultati che ci eravamo prefissi ad inizio mandato, nonostante le difficoltà legate alla pandemia.

Quando ho iniziato la mia esperienza nel Direttivo avevo particolarmente a cuore la realizzazione del libro di Proteomica e della scuola di Proteomica, sotto l'egida della Società. Entrambi questi due ambiziosi progetti sono diventati realtà. Hanno bisogno di essere consolidati per il futuro, ma l'avvio, la parte sicuramente più difficile, è ormai stata realizzata.

Mi piacerebbe dedicare anche i prossimi tre anni a questa comunità scientifica, sempre più attiva e coesa, soprattutto nel promuovere la proteomica in diversi campi delle scienze della vita. Inoltre, avrò sempre a cuore l'aspetto della formazione, da sempre uno dei capisaldi della nostra Società. Per fare ciò, il supporto dell'attuale direttivo è stato fondamentale per entrare a far parte dell'Education Committee di EuPA. La mia intenzione è quella di integrare le nostre iniziative a livello europeo, in modo da dare il massimo supporto ai nostri giovani ricercatori e alle esigenze della nostra comunità scientifica.

Cordialmente,

**BREVE CV:**

Tiziana Alberio è attualmente Professore Associato di Biochimica presso l'Università degli Studi dell'Insubria. Nel 2006 si è laureata in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica e nel 2010 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Neurobiologia presso lo stesso Ateneo. La sua ricerca è incentrata sui meccanismi patogenetici della malattia di Parkinson e sull'identificazione di biomarker periferici della malattia, integrando approcci classici alla proteomica e alla systems biology. E' autrice di 46 pubblicazioni su riviste peer-review (H-Index 16, fonte Scopus), la maggior parte delle quali sono incentrate su approcci proteomici. E' Associate Editor per BMC Genomics (sezione Proteomics).



ROMA

Dipartimento di Scienze Biotecnologiche di Base,  
Cliniche, Intensivologiche e Perioperatorie



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Roma, 27/07/2021

Oggetto: candidatura Direttivo Italian Proteomics Association, triennio 2022-2024

Gent.mo Presidente,  
Cari Colleghi Del Direttivo,  
Cari soci,

con la presente lettera vorrei sottoporre alla Vostra Attenzione il rinnovo della mia candidatura come membro del consiglio direttivo ItPA per il triennio 2022-2024.

Ciò che fortemente motiva questa richiesta è il decorso del triennio che si sta per concludere. Nonostante le difficoltà oggettive sorte per la pandemia, l'entusiasmo e la passione verso la ricerca, lo spirito di collaborazione e di unione sono stati il motore trainante di questo direttivo che mi ha visto partecipare.

In questi anni, il mio parallelo e diretto coinvolgimento nella European Proteomics Association (EuPA) in qualità di segretario, e di Vice Presidente degli Young Proteomics Investigators Club (YPIC), mi ha permesso di potenziare gli scambi e i processi di internazionalizzazione della nostra società a livello europeo.

Oltre che partecipare attivamente all'organizzazione di eventi scientifici dedicati ai più giovani (omologazione dei criteri di selezione per YPI conformi all'EUPA, organizzazione dell'"awards session" durante il XIV congresso ItPA Catanzaro 2019, organizzazione del "YPI 2021 virtual day"), recentemente ho avuto l'opportunità di coordinare l'evento in dual mode dedicato all'iniziativa internazionale "mitochondrial human proteome project" (mt-HPP) che vede l'ItPA coinvolta in un progetto promosso dalla Human Proteome Organization (HUPO). È stato per me momento di grande responsabilità e, al tempo stesso, di orgoglio nel riscontrare l'interesse vivo e la partecipazione numerosa dei nostri membri. Pertanto, qualora fossi rieletta, mi piacerebbe farmi promotrice e continuare a mantenere ancora vivo l'interesse della nostra comunità verso lo studio del proteoma mitocondriale nelle sue diverse sfaccettature. Sarebbe importante aumentare le occasioni di interazione e di networking coinvolgendo in prima linea i giovani ricercatori e avvalendosi dell'eredità che il periodo pandemico ci ha lasciato, come l'organizzazione di workshops e seminari periodici in modalità online che offrono la possibilità di mantenere i contatti accorciando le distanze. Perché vi siano scambi internazionali, infatti, è necessaria senza dubbio una forte coesione su base nazionale.

Concludo con la speranza che il prossimo "ItPA, HPS and SePA XV International Congress 2021", nella cui organizzazione sono attualmente pienamente coinvolta, sia l'inizio di una nuova fase di "ricreazione scientifica" all'altezza delle Vostre aspettative, e con l'augurio di accogliervi qui a Roma numerosi.

Vi ringrazio in anticipo della Vostra considerazione.

Cordialmente,

ROMA

Dipartimento di Scienze Biotecnologiche di Base,  
Cliniche, Intensivologiche e Perioperatorie



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

#### CV BREVE

Viviana Greco è attualmente Ricercatrice a Tempo determinato in Biochimica presso il Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Roma. Laureata in Biotecnologie mediche e medicina molecolare presso l'Università degli studi di Milano (2007) ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Neuroscienze presso l'Università degli Studi di Roma Torvergata (2011). La sua attività di ricerca è principalmente focalizzata sullo studio dei meccanismi di equilibrio redox intracellulare e mitocondriale correlati alla neurodegenerazione e in particolar modo alla Sclerosi laterale amiotrofica. E' autrice di 39 pubblicazioni su riviste peer-review (H-Index 12, fonte Scopus) È attualmente MC member delegata dal MIUR per la COST Action COST- CA 16113 CliniMARK; membro di: EuPA Funding Committee, YPIC core member; Human Brain Proteome projec (HBPP); mt-cHPP; young scientist della iniziativa internazionale Food and nutrition Proteomics (FaN, chair: Prof. Paola Roncada).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE,  
CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE

Milano, 20 luglio 2021

Caro Presidente,  
egregi colleghi e soci,

con la presente manifesto la formale richiesta di candidatura al Consiglio Direttivo dell'ItPA per il triennio 2022-2024. In questo direttivo sono stato responsabile di una parte dinamica dell'associazione quale quella delle international relationships, communications and social media. Da una parte con la gestione del sito internet ufficiale e per quanto riguarda la componente internazionale, l'interazione attraverso l'EuBIC con i vari gruppi di bioinformatica europei e mondiali. Infatti, sono passati 6 anni da quando a fine 2015 ho partecipato al primo kick-off meeting a Dortmund che ha visto la nascita di quella che ad oggi è una promettente realtà nel campo della bioinformatica applicata alla proteomica, l'European Bioinformatics Community (EuBIC) supportata dall'EuPA, della quale sono rappresentante per la comunità italiana. Sfruttando questo volano internazionale ho intenzione di intensificare scambi e interazioni e affrontare in tempo reale eventuali problematiche collettivamente con il supporto e l'aiuto della comunità EuBIC che sta crescendo e che sicuramente può essere un partner importante nella formazione dei soci. Non solo, l'implementazione di canali alternativi e interattivi (Google Group, sito web, mailing list e Slack channel) propri del mondo informatico può portare un sicuro vantaggio educativo e collaborativo. Infine, nell'ottica formativa della winter school EuBIC come incontro annuale per la comunità europea della bioinformatica applicata alla proteomica sto valutando assieme al direttivo una possibile tappa italiana della winter school nel 2023 per la formazione bioinformatica di primo e secondo livello. Se quindi la mia candidatura fosse presa in considerazione, dal punto di vista scientifico ed anche formativo vorrei continuare il lavoro svolto fino ad ora e cercherei di indirizzare la comunità dell'ItPA ed in particolare i giovani verso la parte dell'analisi dei dati e della bioinformatica mediante l'utilizzo di strumenti innovativi. Questo si realizzerebbe grazie anche al supporto ed alle iniziative della comunità internazionale dell'EuBIC. Infatti, la proteomica sempre di più richiede la combinazione di più ambiti scientifici, tra cui bioinformatica e biostatistica, a volte non proprio semplici da assimilare, ma fondamentali con l'evoluzione delle tecniche analitiche attuali. Interpretare i dati della proteomica può essere un compito arduo per il quale non è facile trovare risorse educative, aiuto e supporto.

Nel caso la mia candidatura venga accettata, cercherò, con il contributo dell'ItPA di realizzare tutti i progetti e le iniziative necessarie a far crescere l'associazione e i soci.

Cordialmente,  
Alessio Soggiu

#### Breve CV del Candidato

Alessio Soggiu, è attualmente professore associato di malattie infettive degli animali (VET/05) presso Dipartimento di Scienze biomediche, chirurgiche e odontoiatriche dell'Università degli studi di Milano. Nel 2003 si è laureato con lode in Scienze Biologiche (Università di Sassari) ed ha conseguito il titolo di dottore di Ricerca in Biochimica, Biologia e Biotecnologie Molecolari presso la stessa università nel 2007. Dal 2014 al 2017 è stato RTDa VET/05 e PI Futuro in Ricerca 2013. Dal 2015 a oggi è rappresentante per l'Italia della European Bioinformatics Community (EuBIC). Dal 2018 al 2020 è stato RTDb VET/05. La sua attività scientifica è stata ed è attualmente volta allo studio dei microorganismi e del microbioma in un'ottica one-health mediante la messa a punto e l'utilizzo di tecniche proteomiche e di nuove pipeline bioinformatiche.

È attualmente guest editor per le riviste MDPI Animal e Molecules con due special issue, rispettivamente "Proteomics in Veterinary Research and Zoonotic Diseases" e "Label-Free Proteome Profiling".

Milano, 26 Luglio 2021

Gentilissima Presidente ItPA,

Cari membri del Direttivo ItPA,

Con la presente desidero presentare la mia candidatura per la carica di membro del Direttivo dell'ItPA, in vista delle prossime elezioni che si svolgeranno nel corso del Congresso Annuale di Roma, a Settembre 2021.

Per i soci che non ho avuto modo di conoscere direttamente, sono Tiziana Bonaldi, direttore confermato del gruppo di ricerca "*Nuclear proteomics to investigate gene expression regulation*" presso il Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, dove conduco ricerca nel campo dei meccanismi epigenetici alla base della tumorigenesi, con un interesse specifico nello studio della componente proteica della cromatina, e del ruolo regolativo delle modifiche post-traduzionali delle proteine. La tecnologia di elezione di cui mi avvalgo per condurre la mia ricerca è la proteomica quantitativa basata sulla spettrometria di massa, che integro con altri dati *-omici* di genomica funzionale.

La mia esperienza partecipativa di questi anni alle diverse attività della associazione ItPA, pur limitata e in alcuni anni frammentaria, mi ha permesso di poter apprezzare una realtà molto attiva sui vari fronti: dagli aspetti di organizzazione e promozione di eventi di training nel campo tecnologie proteomiche, alla redazione del primo testo italiano di Proteomica, alla costante attenzione verso i soci junior e i giovani scienziati, fino ad arrivare allo sforzo di interazione e network con altre realtà internazionali

Dopo una fase iniziale di conoscenza della realtà societaria (e della stessa comunità italiana di Proteomica, ho capito di aver raggiunto ora un livello di comprensione e maturità che spero mi possano permettere di offrire un contributo utile alla crescita dell'ItPA. Da qui, la scelta di presentare la mia candidatura come membro del Direttivo, durante il quale io possa "restituire" quanto io abbia ricevuto dalla società e dai suoi membri, miei colleghi.

In particolare, mi piacerebbe, come membro del direttivo, poter dare un contributo verso nuove sfide, come per esempio il rafforzamento del dialogo e l'interazione con altre discipline che operano nel campo delle scienze per la vita. La ricerca scientifica -nel campo della biochimica e biologica molecolare e cellulare, in Italia come all'estero- ha subito negli ultimi anni una profonda trasformazione, con progetti di ricerca sia fondamentale che traslazionale più vasti e sfidanti e domande scientifiche che richiedono approcci multi-disciplinari, che integrino diverse competenze, materie e metodi per raggiungere una visione di sistema del problema. In questa prospettiva, un contributo che mi piacerebbe offrire durante il mio mandato nel Direttivo ItPA

sarebbe quello di promuovere l'integrazione della proteomica con altre discipline oramai imprescindibili alla ricerca in questo campo, come per esempio la biologia computazionale, le altre discipline -omiche, la biologia strutturale. Inoltre, grazie al luogo dove svolgo la mia ricerca (che mi ha inevitabilmente portato ad un più stretto contatto con i clinici e ad apprezzare l'importantissimo contributo che la proteomica può dare in contesto traslazionale e clinico) mi piacerebbe provare a promuovere occasioni di incontro tra scienziati impegnati nella ricerca proteomica e metabolomica con medici e clinici, per individuare insieme le sfide da affrontare negli anni futuri nell'ambito della proteomica clinica e porre le basi per sinergie comuni, sulla base di traguardi concreti, individuati congiuntamente

Da ultimo, poiché l'approccio multi-disciplinare è più naturalmente connaturato ai nostri giovani ricercatori per predisposizione e formazione, sarebbe mia intenzione dedicare energie alla promozione della loro presenza ed attiva partecipazione alla società, in linea quanto già intrapreso dall'attuale direttivo, non solo sostenendo le diverse modalità di sponsorizzazione già in atto, ma anche ideando – di concerto con altri membri del direttivo e di tutti i soci interessati - nuove modalità di coinvolgimento e formazione, se possibile anche in collaborazione con altre società e associazioni attive in Italia.

In conclusione, mi farebbe piacere mettere a disposizione la visione ed esperienza professionale maturata sino ad ora per dare il mio contributo per la continua crescita dell'ItPA, in uno spirito di collaborazione con i colleghi della comunità proteomica italiana.

Cordialmente

Tiziana Bonaldi



**Tiziana Bonaldi**

PhD, Tenure Group Leader,  
Research Director Nuclear Proteomics for gene expression regulation  
Dept. of Experimental Oncology  
European Institute of Oncology  
Via Adamello 16, 20139 Milano

Ph: +390294375123

Email: [tiziana.bonaldi@ieo.eu](mailto:tiziana.bonaldi@ieo.eu)

www: <http://www.ieo.it/en/RESEARCH/People/Researchers/Bonaldi-Tiziana/>  
<https://scholar.google.it/citations?user=LjmxrbEAAAJ&hl=en>



Cari Soci ItPA,  
in occasione dell'imminente rinnovo del Direttivo della Società, vorrei proporre la mia candidatura al fine di poter contribuire in maniera fattiva e continuativa per il prossimo triennio alla crescita della Società stessa e, soprattutto, alla diffusione della "cultura omica" oltre i confini della nostra comunità.

L'avvento della Proteomica come principale scienza dell'era post-genomica ha innescato una rivoluzione copernicana nella visione del mondo biologico che è ancora in corso e che, presso contesti di ricerca culturalmente affini al nostro, ancora non è stata compresa appieno in termini di potenzialità. Come Professore Associato di Biochimica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e docente del Corso di Proteomica Strutturale e Funzionale presso il Corso di Laurea Magistrale di Scienze Chimiche, da anni cerco di favorire la diffusione e la comprensione di questa disciplina negli studenti che si affacciano al percorso formativo della Chimica nelle Scienze della Vita.

Nel 2020, con l'istituzione della prima "Scuola Teorico-Pratica di Proteomica" tenutasi a Napoli presso il CEINGE, abbiamo realizzato in seno alla ItPA un evento di Alta Formazione che ha riscosso un grande successo oltre ogni previsione. A partire da questa prima esperienza, mi impegno a portare avanti questo progetto formativo con la collaborazione dei colleghi che vorranno dare il loro contributo, perché la Società ed i suoi principi culturali, i contenuti scientifici e divulgativi possano raggiungere un pubblico sempre più ampio.

A tale fine, reputo molto importante la realizzazione canali informativi e formativi aggiuntivi, perseguendo la creazione di occasioni di collaborazione con altre società scientifiche nazionali quali ad esempio la Società Italiana di Biochimica e Biologia Molecolare (SIB), Società Italiana di Biofisica e Biologia Molecolare (SIBBM), la Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (SIBioC), o consorzi interuniversitari, come per esempio l'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi (INBB).

Infine, è mia convinzione che in previsione dell'imminente mole di investimenti nell'ambito del PNRR, occorra un grande sforzo di coordinamento per rafforzare la rete interna di collaborazioni ed essere pronti a proporre la Società Italiana di Proteomica come rete operativa in bandi competitivi nell'ambito della Salute (anche e soprattutto con una visione "One Health"), dell'Ambiente, dei Beni Culturali ecc.

RingraziandoVi per l'attenzione e per il supporto che vorrete concedermi,

Cordialmente,



Dr. Damiana Pieragostino  
University "G. d'Annunzio" of Chieti-Pescara  
**DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE  
IN MEDICINA & ODONTOIATRIA**  
Via dei Vestini n. 31 66100 CHIETI  
Tel. +39-0871-541593  
e-mail: damiana.pieragostino@unich.it

Cara Prof. Roncada e Cari Soci,

mi chiamo *Damiana Pieragostino* e sono una Ricercatrice (RTDb) BIO-12 al terzo anno di attività presso l'università di Chieti e svolgo la mia attività presso il Center for Advanced Studies and Technology (CAST) <https://www.cast.unich.it/en/about-us>, un centro all'avanguardia per la ricerca e la diagnostica. L'esperienza con l'utilizzo degli spettrometri di massa mi ha portato di recente a diventare uno dei fondatori del laboratorio di screening neonatale esteso per la Regione Abruzzo. Questa importante attività clinica si associa ad una più longeva attività di ricerca, che è sempre stata rivolta alla scoperta di biomarcatori nelle malattie multifattoriali ed in particolare nella Sclerosi Multipla attraverso approcci di Proteomica e Metabolomica. Sulla base di questa decennale esperienza ho di recente vinto, come Principal Investigator di Unità Operativa Italiana, un prestigioso progetto europeo nel programma Horizon 2020 nel Marie Skłodowska-Curie Innovative Training Networks - MSCA-ITN (<https://pmsmattrain.eu>). La vittoria del progetto europeo mi ha permesso di entrare a far parte di una rete di lavoro che include 8 diverse Nazioni Europee che contribuiscono, come università o come aziende, alla realizzazione di un *device* a rilascio controllato di farmaci per la cura della Sclerosi Multipla primariamente progressiva. Questa rete di lavoro mi ha portato a respirare un'aria di internazionalizzazione che è ancora troppo carente nel nostro Paese e nei nostri laboratori. In questi giorni ho maturato il desiderio di entrare a far parte del direttivo ItPA, sicura di poter dare un contributo alla società scientifica che meglio mi rappresenta e di cui sono socia sin dalla sua fondazione. Diciassette anni fa, nel fiorente e giovane Gruppo di Chieti, ho condotto il mio primo esperimento di "Proteome Profiling" usando un vecchio MALDI-TOF-MS in modalità lineare e misurando una dozzina di proteine dal siero dei pazienti. Molta strada è stata fatta da allora: sono cambiati gli approcci, i metodi e le applicazioni della proteomica stessa. Oggigiorno nessun progetto di ricerca viene scritto senza dedicare almeno una "task" alle applicazioni di proteomica e giornali scientifici di prim'ordine pubblicano sempre più esperimenti omici. Ciò nonostante troppo spesso gli esperimenti omici non sono compresi appieno e pertanto, a mio avviso, l'obbiettivo principale nei prossimi anni dovrà essere quello di rendere la Proteomica più accessibile e alla portata di tutto il mondo scientifico. Non dimentichiamoci che il metodo scientifico parte dall'osservazione e la Proteomica, la Metabolomica e tutte le scienze "Omiche" sono il miglior metodo per descrivere un fenomeno in modo olistico e senza preconcetti, il più oggettivo punto di partenza per la generazione di nuove ipotesi e, di conseguenza, di nuove reti di interazione all'interno della comunità scientifica. In quest'ottica penso che dobbiamo lavorare, per rafforzare le interazioni tra i gruppi di ricerca nel nostro Paese così come all'estero, a conferma di quanto ItPA fa da anni. I nostri giovani devono imparare a interagire con ricercatori e mentori esperti per avere la possibilità di collaborare con persone provenienti da orizzonti diversi e con background culturali e scientifici diversi. Come società scientifica dobbiamo insegnare loro a muoversi in una rete internazionale dinamica senza aver paura di uscire dalla loro "comfort zone" e ad adattarsi facilmente ai nuovi ambienti e alle nuove conoscenze. Da questo punto di vista è importante promuovere la mobilità, soprattutto internazionale e multidisciplinare dei nostri giovani, per sostenere nuove esperienze al di fuori dei loro laboratori, attraverso borse di studio e premi mobilità. ItPA può aiutare a creare una rete di laboratori che consenta scambi di personale, per aumentare l'esperienza pratica e la conoscenza dei diversi approcci omici in uso sul nostro territorio nazionale e non solo. Per questi motivi propongo la mia candidatura come membro del prossimo direttivo ItPA, con la speranza di poter collaborare con i maggiori esperti di Proteomica per rafforzare queste idee nella nostra Associazione Nazionale.

Grazie per aver considerato la mia candidatura

Cordiali saluti

Damiana Pieragostino



Bambino Gesù  
OSPEDALE PEDIATRICO

**Lorenza Putignani**, Responsabile UOS Microbiomica, UOC Microbiologia e Diagnostica di Immunologia, Dipartimento di Medicina Diagnostica e di Laboratorio, Responsabile UdR Microbioma Umano, Area di Ricerca di Medicina Multimodale di Laboratorio, Ospedale Pediatrico IRCCS Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio 4, 00165; Polo di Ricerca Viale San Paolo, 15, 00147, Roma, Telefono: 0668594127-2598-2980, E-mail: [lorenza.putignani@opbg.net](mailto:lorenza.putignani@opbg.net); [microbiota@opbg.net](mailto:microbiota@opbg.net)

Roma, 15 Luglio 2021

*All'Attenzione del Presidente ItPA, Prof.ssa Paola Roncada*

**Oggetto:** Lettera di motivazione della candidatura al Direttivo ItPA della Dott.ssa Lorenza Putignani

*Illustre Presidente,*

*Illustri componenti del Direttivo,*

*Carissimi Soci,*

*Sono qui a presentare la mia candidatura al Direttivo ItPA per il Triennio 2022-2024.*

*La forte motivazione nel sottoporre alla Sua attenzione tale candidatura deriva da una riflessione sulla necessità di trasferire in questo momento della mia attività professionale e del mio percorso umano quanto acquisito in termini di ricerca e di attività diagnostica nel settore della Proteomica negli ultimi 15 anni in ambito infettivologico e microbiologico.*

*In realtà tale gesto rappresenta qualcosa di più, e ciò il sentire, come eticamente importante, la necessità di porre al servizio della comunità proteomica italiana risorse, idee e proposte per espandere la disciplina, per quanto di mia competenza e per il mio personale e limitato contributo. Ho seguito, infatti, con interesse costante negli anni gli annuali Congressi ItPA, partecipandoVi attivamente, ma vorrei ora in modo più attivo e concreto far parte della nostra comunità proteomica.*

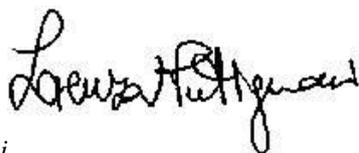
*Allo scopo, auspico la condivisione delle infrastrutture in dotazione presso la mia Istituzione Ospedale Pediatrico, IRCCS, Bambino Gesù ma anche dei percorsi di ricerca e diagnostico-assistenziali che ho avuto il piacere e l'onore di aprire come apripista nel settore microbiologico, cercando di contribuire in questo modo a fare sistema nell'ambito della bella disciplina proteomica. In questi anni, infatti, la proteomica ma anche la metabolomica ed in generale le omiche come la metagenomica e la foodomica hanno permesso di rivoluzionare la microbiologia passando dal concetto di patogeno al concetto di comunità microbiche complesse.*

*In questo ambito una delle scommesse più importanti è l'approfondimento della metaproteomica di tali comunità, che tanto richiede in termini di competenze microbiologiche, bioinformatiche, biochimiche.*

*Su questa base, propongo attività di disseminazione e di implementazione dell'attività di ricerca e assistenziale nell'ambito della proteomica microbiologica e della metaproteomica, contribuendo a programmi di aggiornamento con la stesura di linee di indirizzo per l'utilizzo della proteomica in microbiologia e microbiomica, con la condivisione di risultati scientifici a mezzo convegni, con la messa a sistema, appunto, di piattaforme ad elevatissima tecnologia presenti in OPBG, con quelle di altre Istituzioni prestigiose che abbiano tecnologie complementari, attraverso Progetti di Rete, Convenzioni e collaborazioni a vario titolo.*

*Propongo, inoltre, di contribuire ad un interscambio crescente con altre Società scientifiche come SOIPA (Società Italiana Parassitologia), AMCLI (Associazione Microbiologi Italiani), SIP (Società Italiana di Microbiologia) che sempre più stanno privilegiando la proteomica come scienza di elezione per l'approfondimento delle rispettive discipline. Con la certezza di fare cosa gradita con queste mie proposte, Le invio i miei più cordiali e sentiti saluti.*

*In Fede,*



*Dott.ssa Lorenza Putignani*

#### **BREVE CV:**

Lorenza Putignani è Responsabile della UOS di Microbiomica presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e attualmente Professore a Contratto presso la Unicamillus International Medical University in Roma. Nel 1994 si è laureata in *Chimica* presso l'Università Sapienza di Roma e nel 1999 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in *Microbiologia ed Epidemiologia* presso lo stesso Ateneo. Ha poi svolto un periodo di *Post-dottorato di Ricerca* nella Università di Glasgow, Scozia, UK, nel Dipartimento di *Infection and Immunity*. Al rientro in Italia, ha conseguito la Specialità in *Patologia Clinica* presso l'Ateneo Sapienza, e ha lavorato presso l'Ospedale Spallanzani di Roma nell'ambito della Microbiologia Speciale per poi approdare alla Microbiologia e Virologia dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

La sua ricerca è incentrata sulle comunità microbiche complesse di multi distretto nonché sulla *discovery* di marcatori di patogeni e dell'ospite caratterizzati mediante approccio proteomico, metaproteomico, metabolomico e multiomico, trasferendo modelli di *systems biology* alla *systems medicine* in ambito di ricerca traslazionale ed attività assistenziale. E' autrice di 214 lavori scientifici originali, capitoli di libro, libri, linee guida (Fonte Scholar Google) di cui 137 riportati in PubMed (H-Index 35, fonte Scopus). E' *Associate Editor* di numerose riviste, tra cui *Frontiers in Microbiology*, *Frontiers in Molecular and Infection Microbiology*, *Microorganisms*, etc. E' referente del Nodo Italiano BBMRI della Biobanca di Microbioma Umano.